

Comune di FERMO

**La nota integrativa al
Bilancio di previsione 2019-2021**

Sommario

Premessa.....	4
1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.....	7
2. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	18
3. L'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.....	20
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento.....	22
5. Il fondo pluriennale vincolato per investimenti	26
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente	27
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati	28
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali	28

Premessa

Dall'anno 2012 il Comune di Fermo ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato, più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. g) del d.lgs. 118/2011 gli enti allegano al bilancio di previsione la nota integrativa.

Il comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011 stabilisce il contenuto minimo della nota integrativa:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall' *art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Inoltre il principio contabile applicato allegato al d.lgs. 118/2011 relativo alla programmazione spiega ulteriormente il contenuto della nota, che sarà ripreso di seguito nella redazione della nota integrativa al bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Fermo.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni inserite a bilancio per le entrate proprie rispondono ad un criterio di ragionevolezza e sono fondate su serie storiche e/o sugli incassi registrati nel primo scorcio dell'anno.

La Legge di Bilancio 2019 (L. 145 del 30/12/2018) riconferma il contributo IMU-TASI per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai Comuni a seguito dell'introduzione della TASI. Il fondo è attribuito secondo gli stessi criteri seguiti negli scorsi anni, come certificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e indicato alla tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2017.

A seguito della Conferenza Stato Città del 15/11/2018 è stata disposta l'anticipazione ai Comuni del rimborso del minor gettito, riferito al secondo semestre 2018, dell'IMU e della TASI derivante dall'esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016. A tale proposito il contributo assegnato al Comune di Fermo, come da comunicato del 19 novembre 2018, è pari a: € 136.822 per il 2016, € 273.644 per il 2017 ed € 27241 per il 2018, per un totale di € 682.707.

Il comma 989 della legge di Bilancio 2019, inoltre, proroga al 31/12/2019 lo stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma del Centro Italia e destina 85 milioni di euro versati dalla Camera dei Deputati al fondo per la ricostruzione delle aree terremotate dell'Italia centrale.

Per quanto riguarda il Fondo per l'attuazione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, c.d. "bando periferie", di cui ai commi 974 e 978 della Legge n. 208/2015, che era stato congelato fino al 2020, sono ora sbloccate per il 2019, anche se limitatamente alle spese sostenute e certificate dagli ente beneficiari in base al cronoprogramma degli interventi.

Si segnala, infine, che il D.L. n. 16/2014 ha disposto che i Comuni iscrivano la previsioni IMU al netto dell'importo trattenuto dallo Stato (destinato ad alimentare l'ammontare complessivo del fondo di solidarietà distribuito tra i Comuni). Sugli incassi effettivi dal 2013 pesa, infatti, la manovra ex art. 1 c. 380 lett. b L. 228/2012 legge di stabilità 2013 che prevede: “ b) è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, il fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria definita con DPCM previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali,...omissis..”

La legge di bilancio 2019 stabilisce che il Fondo di Solidarietà Comunale è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018, fatte salve le operazioni aritmetiche relative ai nuovi Comuni risultanti da procedure di fusione. Rimangono

confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'Interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo.

Viene, quindi, prevista una deroga, per il solo anno 2019, di quanto previsto dal vigente comma 449 dell'art. 1 della L. 232/2016, che stabilisce che le seguenti quote del FSC vengano distribuite sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard:

40% per l'anno 2017;

45% per l'anno 2018;

60% per l'anno 2019;

85% per l'anno 2020;

100% per l'anno 2021.

Sono state, pertanto, accolte le richieste dell'ANCI, relative alla sospensione dell'incremento della percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, al fine di permettere un approfondimento degli effetti del percorso perequativo avviato nel 2015 anche alla luce delle rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine sul federalismo fiscale.

Ulteriore novità relativamente alle risorse a disposizione dei Comuni dal 2019 riguarda il cosiddetto "sblocco" degli avanzi di amministrazione.

A decorrere dal 2019, le città metropolitane, le province e i Comuni utilizzano il risultato d'amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011.

La Corte Costituzionale, infatti, con sentenza n. 247 del 2017, nel rigettare la questione di legittimità prospettata con riferimento ad una disposizione legislativa in materia di pareggio di bilancio, fornisce un'interpretazione costituzionalmente orientata della norma sull'avanzo di amministrazione e sul fondo vincolato.

La Corte afferma, infatti, che "l'interpretazione non può che essere quella secondo cui l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e che in ogni caso l'avanzo "non può essere oggetto di prelievo forzoso" attraverso indirette prescrizioni tecniche"; avverte inoltre che non può essere impedita la "naturale utilizzazione del fondo pluriennale vincolato, trasformandolo di fatto in un indebito contributo agli obiettivi di finanza pubblica".

Con Circolare del Ministero Economia, pertanto, è stata disposta la rilevanza dell'avanzo applicato 2018 per investimenti ai fini del pareggio di bilancio e quindi l'utilizzabilità per spese di investimento, vale a dire per spese iscritte al titolo II e III della spesa.

Nello specifico si segnala l'inserimento nel Bilancio di Previsione delle seguenti poste:

A- destinazione di oneri di urbanizzazione a spesa corrente per Euro 650.000 nel 2019, € 600.000 nel 2020 e nel 2021.

Sulla base di quanto disposto dalla L. 232/2016 art. 1 comma 460 dal 2018 "i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al DPR 6 giugno 2001 n. 380 devono essere destinati esclusivamente alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle

periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”.

A tale proposito si indicano in dettaglio la destinazione degli oneri per il finanziamento di spese correnti:

UTILIZZO ONERI A CORRENTE

Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021
5100	1	SPESE MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO ACQUISTO BENI	13.000,00	10.000,00	10.000,00
5100	2	SPESE MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO PRESTAZIONI DI SERVIZI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
5300	1	CENSI CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE - PRESTAZIONI	14.162,99	9.162,99	9.162,99
9300	3	SPESE DI MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MATERNE ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9300	13	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MATERNE PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	26.000,00	23.704,94	23.704,94
9900	3	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	5.848,90	5.848,90	5.848,90
9900	12	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	37.000,00	30.000,00	30.000,00
10200	3	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE STATALI ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	7.784,18	7.784,18	7.784,18
10200	13	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE INFERIORI PRESTAZIONE DI SERVIZI PER MANUTENZIONI IMMOBILI	16.100,00	18.000,00	18.000,00
14600	1	SPESE MANUTENZIONE ARGINI FIUMI E TORRENTI ACQUISTO BENI	4.618,68	4.618,68	4.618,68
14600	2	SPESE MANUTENZIONE ARGINI FIUMI E TORRENTI PRESTAZIONI DI SERVIZI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
14650	2	INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	20.000,00	15.000,00	10.000,00
14700	3	CONTROLLO E MONITORAGGIO AMBIENTALE	4.500,00	4.500,00	4.500,00
15800	2	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNAL ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	3.769,78	3.769,78	3.769,78
15800	15	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNAL PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	5.600,00	5.600,00	5.600,00
18100	1	SPESE PER I BAGNI PUBBLICI-INTERVENTI SU IMMOBILI ACQUISTO BENI	923,74	923,74	923,74
18400	11	SPESE GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE SPESE ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILE	615,82	615,82	615,82
18400	15	SPESE GESTIONE ASILO NIDO: MANUTENZIONE IMMOBILI PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00

19200	1	SPESE GESTIONE CAMPO SPORTIVO RECCHIONI E CAMPI MINORI ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONI IMMOBILI	3.079,12	3.079,12	3.079,12
19200	2	SPESE GESTIONE CAMPO SPORTIVO RECCHIONI E CAMPI MINORI PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	26.158,24	26.158,24	26.158,24
21300	1	SPESE MANUTENZIONE STRADE ACQUISTO BENI	20.000,00	18.000,00	15.000,00
21300	2	SPESE MANUTENZIONE STRADE PRESTAZIONI DI SERVIZI	64.000,00	58.000,00	50.000,00
21300	3	SPESE ENEL SOLLEVAMENTO ACQUE BIANCHE PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
21900	1	SPESE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PRESTAZIONI DI SERVIZI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
18700	3	SPESE GESTIONE SERVIZIO PARCHI E GIARDINI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	265.000,00	240.000,00	230.000,00
18700	5	SPESE GESTIONE SERVIZIO PARCHI E GIARDINI PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
18700	6	SPESE GESTIONE SERVIZIO PARCHI E GIARDINI SPESE VARIE PER ACQUISTO BENI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
15800	3	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI MANUTENZIONE MOBILI E ATTREZZATURE	787,79	787,79	787,79
15800	4	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
15800	8	SPESE MANUTENZIONE E GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI SPESE VARIE PER ACQUISTO BENI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
18711		CONTRIBUTO GESTIONE SPAZI VERDI DI USO PUBBLICO-CONSORZIO TRE ARCHI, RICREATORIO SAN CARLO, ARCI CLUB IPPOGRIFO, PARROCCHIA M. PALMENSE	29.200,24	29.200,24	29.200,24
			681.149,48	627.754,42	601.754,42

B - utilizzo per gestione corrente di utile da società partecipate per € 300.000,00.

Continua l'andamento discendente delle entrate derivanti dagli utili delle società partecipate. Esso è di gran lunga inferiore rispetto agli anni precedenti. Più precisamente nell'anno 2015 esso è stato pari a € 1.160.000 nel 2016 a € 1.503.000 nel 2017 a € 1.085.000,00 nel 2018.

Nel corso dell'esercizio potrà essere necessaria una variazione di bilancio a seguito della distribuzione degli utili Solgas.

C - destinazione introiti imposta di soggiorno.

Con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata finalmente esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per il 2017 dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017). La nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7, del decreto elimina il blocco e consente di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno, ovvero di modificare le misure del tributo se già istituito.

A decorrere dal 2018, pertanto, il Comune di Fermo ha deciso di istituire l'imposta di soggiorno, il cui gettito è obbligatoriamente da destinare al finanziamento di un'ampia serie di "interventi" connessi al turismo: "interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive", "di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali" (d.lgs. n. 23 del 2011, art. 4, co.1).

Essa è stata prevista nell'importo di € 50.000,00 per l'anno 2019 ed è stata destinata ai seguenti interventi:

- servizio di salvataggio a mare: € 28.000,00;
- realizzazione materiale promozionale Città di Fermo ed eventi estivi: € 9.800,00;
- potenziamento e ampliamento orari musei del centro storico: € 12.200,00.

Per quanto riguarda le uscite nella formulazione delle previsioni, si è tenuto particolarmente conto degli accantonamenti ai fondi rischi con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Un aspetto fondamentale nella redazione del Bilancio di Previsione è il calcolo del "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità" (FCDE), che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare squilibri gestionali derivanti dal finanziamento di spese esigibili con entrate di cui non è certa la riscossione. Tale accantonamento non è impegnabile e confluisce in sede di rendiconto nel FCDE così come deve essere accantonato nell'avanzo di amministrazione disponibile.

Per la quantificazione dell'accantonamento è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi per il momento, è lasciata al singolo ente (almeno a livello di tipologia, ma ciascun ente può fare riferimento anche alle categorie, o al capitolo. Non si procede all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per le seguenti poste:

a) trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'Amministrazione erogante;

b) crediti assistiti da fidejussioni;

c) entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

2) calcolare, per ciascuna entrata, di cui al punto 1, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il FCDE è determinato sulla base di dati extracontabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi 5 anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- 1 - media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- 2 - rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- 3 - media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi;
- b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti.

A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Il principio contabile prevede, però, un'altra possibile opzione per la determinazione del FCDE a bilancio. Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto RA dell'anno precedente. In questo caso è necessario slittare il quadriennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

La normativa contabile prevede che l'accantonamento minimo che ogni ente è tenuto ad effettuare per sottrarre alla capacità di spesa le somme che potrebbero non essere incassate, sia graduale nel tempo. Mentre in base al punto 3.3 del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", integrato dall'art. 1 comma 509 della legge di stabilità 2015 n. 190/2014, e modificato dal decreto ministeriale del 20 maggio 2015, dal 2018 il fondo avrebbe dovuto essere pari almeno all'85 per cento e dal 2019 pari al 100%, la legge di Bilancio 2018 (L. 205 del 27/12/2017) ha stabilito un percorso più graduale: 75% nel 2018, 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 si è preceduto all'esatta quantificazione dei singoli fondi, sulla base delle varie tipologie di entrata. Per ciascuna tipologia è stato applicato il metodo "A" del principio contabile, vale a dire la media semplice dei rapporti annui tra incassato e accertato.

Nello specifico:

1) per la TARI e recuperi evasioni TARSU e TIA: l'applicazione del metodo "A" ha determinato una percentuale di accantonamento del 13,79%, che, come previsto dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 di cui al D.Lgs 118/2011, può essere applicata per l'85% nel 2019, per il 95% nel 2020, per il 100% nel 2021. Nel rispetto di tale possibilità è stato effettuato un accantonamento di € 640.294,86 nel 2019, superiore alla percentuale minima prevista dalla legge di € 602.297,21, di € 693.147,15 nel 2020 a fronte di un accantonamento obbligatorio minimo di € 673.365,70, di € 729.135,40 nel 2021, a fronte di un accantonamento obbligatorio minimo di € 710.185,00.

2) per le entrate non accertate per cassa, sono stati effettuati raggruppamenti per tipologie di entrata:

a) trasferimenti correnti da imprese: percentuale 3,74%;

b) proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi: percentuale 8,19%;

c) rimborsi e altre entrate correnti: percentuale 4,57%.

Per tutte e tre le tipologie di entrata sono stati effettuati gli accantonamenti minimi previsti nelle percentuali dell'85%, 95% e 100%.

ESERCIZIO 2019

	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17.036.885,27	602.297,21	640.294,86	3,5350
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.898.488,27			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.138.397,00	602.297,21	640.294,86	11,7220
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		0,00	0,00	0,0000
		2.907.060,93			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	19.943.946,20	602.297,21	640.294,86	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.440.313,79	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	27.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	725.775,35	6.993,80	6.993,80	0,9640
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	151.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.144.140,62	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.144.140,62	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.488.229,76	6.993,80	6.993,80	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.783.356,30	48.389,34	48.389,34	1,2250
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	345.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	8.600,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.857.851,73	11.017,17	11.017,17	0,5160
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.294.808,03	59.410,81	59.410,81	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	145.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.954.022,33	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.510.022,33	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	650.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.794.000,00	0,00	0,00	0,0000

4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	25.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	25.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	730.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.727.610,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	15.581.632,33	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.022.443,84	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	400.000,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.422.443,84	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		61.731.060,16	668.701,82	706.699,47	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		46.149.427,83	668.701,82	706.699,47	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		15.581.632,33	0,00	0,00	

ESERCIZIO 2020

	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17.108.059,60	673.365,70	693.147,15	3,9360
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.968.059,60			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.140.000,00	673.365,70	693.147,15	13,1010
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.907.060,93	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.015.120,53	673.365,70	693.147,15	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.115.005,67	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	22.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	702.250,00	7.816,60	7.816,60	1,1130
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	116.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	870.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	870.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.825.255,67	7.816,60	7.816,60	
	Entrate extratributarie				

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.801.280,55	55.531,41	55.531,41	1,3980
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	345.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	8.600,00	4,81	4,81	0,0560
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.843.061,73	15.176,38	15.176,38	0,4110
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.297.942,28	67.224,35	67.224,35	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	21.231.988,73	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	15.983.988,73	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	2.050.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.198.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE				0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.577.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.621.410,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	24.450.398,73	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	700.000,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	700.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		66.288.717,21	748.406,65	768.188,10	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		41.838.318,48	748.406,85	768.188,10	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		24.450.398,73	0,00	0,00	

ESERCIZIO 2021

	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17.138.020,00	710.185,00	729.135,40	4,1440
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.988.020,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.150.000,00	710.185,00	729.135,40	13,79
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.907.060,93	0,00	0,00	0,0000

1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	20.045.080,93	710.185,00	729.135,40	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.056.526,67	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	22.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	702.250,00	8.228,00	8.228,00	1,1720
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	116.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	210.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	210.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	12.106.776,67	8.228,00	8.228,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.811.977,29	58.535,99	58.535,99	1,4700
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	347.000,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	8.600,00	5,06	5,06	0,5900
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	305.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.852.061,73	12.714,59	12.714,59	0,4460
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.324.639,02	71.255,64	71.255,64	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.399.323,83	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	112.588,73	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	4.133.735,10	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	153.000,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE				0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.671.410,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.390.733,83	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	700.000,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	700.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		46.567.230,45	789.668,64	808.619,04	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		40.176.496,62	789.668,64	808.619,04	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		6.390.733,83	0,00	0,00	

Altri accantonamenti

Nel triennio 2019/2021 sono stati effettuati, inoltre, i seguenti accantonamenti:

- Fondo passività potenziali- contenzioso: € 80.000 nel 2019, € 80.000 nel 2020 e € 80.000 nel 2021, relativo al pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze;
- Fondo indennità di fine mandato: € 3.636,44 in ciascuno dei tre anni, pari all'importo di competenza di ciascun anno da liquidare in sede di cessazione del mandato del sindaco;
- Fondo rinnovi contrattuali: € 37.338,83 nel 2019, € 36.285,10 nel 2020, € ed € 59.724,55 nel 2021;
- Fondo perdite società partecipate: € 180.000,00, accantonamento previsto nell'anno 2019 a copertura della perdita di esercizio della Solgas Immobili Srl relativa all'anno 2017.

2. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	650.000,00	600.000,00	600.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada per noleggio strumentazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Consultazioni elettorali	148.000,00	148.000,00	148.000,00
Entrate per eventi calamitosi	2.298.111,00	2.016.480,00	2.016.480,00
Contributo minori introiti IMU fabbricati Sisma	785.000,00	240.000,00	240.000,00
Totale	3.891.111,00	3.014.480,00	3.014.480,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	148.000,00	148.000,00	148.000,00
spese per eventi calamitosi	2.298.111,00	2.016.480,00	2.016.480,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
riconoscimento debiti fuori bilancio	50.000,00	29.855,50	21.500,00
noleggio strumentazione per violazioni semaforiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00
altre spese correnti (fondi vari)	1.109.335,91	971.824,54	1.007.255,48
Totale	3.615.446,91	3.176.160,04	3.203.235,48

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
 - a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
 - b) *condoni;*
 - c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
 - d) *entrate per eventi calamitosi;*
 - e) *alienazione di immobilizzazioni;*
 - f) *accensioni di prestiti;*
 - g) *contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*
- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
 - a) *consultazioni elettorali o referendarie locali,*
 - b) *ripiani disavanzi progressivi di aziende e società e altri trasferimenti in*

- c/capitale,*
- c) eventi calamitosi,*
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- e) investimenti diretti,*
- f) contributi agli investimenti.*

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni al codice della strada e da recupero evasione tributaria, l'ente ha inserito in bilancio somme in linea con la media di recupero dell'ultimo quinquennio, pertanto, esse non sono state considerate tra le entrate non ricorrenti

3. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2018

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	7.157.502,52
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	8.484.543,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	57.287.829,61
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	53.542.132,29
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	95.062,80
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	120.576,76
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	22.121,64
=	Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	19.435.379,22
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio	0,00

2018		
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	10.664.649,93
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	8.770.729,29

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	538.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	8.232.729,29

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Alla data di redazione della presente nota non è ancora stato approvato il rendiconto dell'anno 2018, pertanto, il dato sopra riportato rappresenta unicamente il dato contabile desumibile dalla contabilità elaborata fino alla data odierna e non tiene conto degli

accantonamenti da effettuarsi in sede di elaborazione del rendiconto 2018, anche in relazione al nuovo prospetto elaborato da Arconet.

Analogamente non possono essere indicati gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Fonti di finanziamento	
			Importo	
1	Collegamento Via S. Andrea (incrocio via Bixio) e via Preziotti	2019	150.000,00	vendite
2	Marciapiedi Via Colle Vissiano	2020	140.000,00	Contributo Privati
3	Realizzazione Ponte ciclo pedonale fiume Ete con il Comune di Porto San Giorgio	2019	1.030.000,00	Mutuo - Contributo Regione - Contributo Comune di Porto San Giorgio
4	Realizzazione Ponte ciclo pedonale fiume Ete con il Comune di Porto San Giorgio	2020	303.000,00	Contributo Regione
5	Ampliamento parcheggi Orzolo	2020	300.000,00	Contributo Privati
6	Realizzazione strada Pompeiana zona B di completamento	2020	150.000,00	Contributo privati
7	Opere urbanizzazione nuovo Polo scolastico	2019	600.000,00	Contributo Sisma
8	Realizzazione collegamento Via Ada Natali, Via Zeppilli	2019	150.000,00	Contributo privati
9	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi e camminamenti	2019	375.500,00	Alienazioni quote societarie - Mutuo - Diverso utilizzo mutuo - Economie da rinegoziazione mutui
10	Ascensore Via Mazzini - Girfalco	2019	410.000,00	Vendite
11	Manutenzione straordinaria strade	2019	470.000,00	Proventi oneri - Mutuo
12	Completamento strada Marina Palmense	2019	100.000,00	Alienazioni quote societarie
13	Riqualificazione Lido Tre Archi	2020	716.000,00	Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
14	Realizzazione nuova bocciolina San Michele in località Casabianca	2020	786.000,00	Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
15	Realizzazione area ludico sportiva Lido Tre Archi (bambinopoli, skate park, ecc.)	2019	982.000,00	Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
16	Riqualificazione opere infrastrutturali Lido Tre Archi (strade, marciapiedi, pista ciclabile, ecc.)	2019	1.055.000,00	Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
17	Realizzazione palestra e riqualificazione spogliatoi e campi polivalenti Lido Tre Archi	2020	2.407.000,00	Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri
18	Potenziamento pubblica illuminazione e	2019	1.118.000,00	Contributo Presidenza Consiglio dei Ministri

videosorveglianza Lido Tre Archi

19	Ristrutturazione e riqualificazione casa del custode piazzale del Duomo	2020	500.000,00	Contributo privati
20	Recupero mercato copert e piazzale Carducci (progetto ITI URBANI)	2019	350.000,00	Fondi FESR
21	Recupero mercato copert e piazzale Carducci (progetto ITI URBANI)	2020	1.700.000,00	Fondi FESR
22	Recupero mercato copert e piazzale Carducci (progetto ITI URBANI)	2021	1.453.000,00	Fondi FESR - Mutuo
23	Riqualificazione parco urbano del Giralco	2019	500.000,00	Contributo privati
24	Parco Mentuccia arredo urbano e realizzazione pubblica illuminazione campetto polivalente	2019	100.000,00	Proventi monetizzazioni
25	Lavori di riqualificazione campo polivalente San Marco Paludi	2019	420.000,00	Proventi oneri e monetizzazioni - Mutuo - Alienazioni quote societarie - Contributo privati
26	Sistemazione, completamento e realizzazione aree verdi di quartiere e patrimonio arboreo pubblico	2019	100.000,00	Vendite
27	Ampliamento civico cimitero Torre di Palme	2019	210.000,00	Concessioni cimiteriali
28	Ampliamento civico cimitero Capodarco	2020	150.000,00	Concessioni cimiteriali
29	Ampliamento civico cimitero Blocco I - 1' stralcio	2019	900.000,00	Concessioni cimiteriali
30	Ampliamento civico cimitero Blocco I - 1' stralcio	2020	325.000,00	Concessioni cimiteriali
31	Lavori di costruzione, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2019	100.000,00	Concessioni cimiteriali
32	Lavori di costruzione, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2020	50.000,00	Concessioni cimiteriali
33	Lavori di costruzione, ampliamento, sistemazione e manutenzione straordinaria cimiteri	2021	50.000,00	Concessioni cimiteriali
34	Ulteriore stralcio sistemazione ex Collegio Fontevicchia	2019	700.000,00	Fondi FESR - Contributo Regione
35	Ulteriore stralcio sistemazione ex Collegio Fontevicchia	2020	750.000,00	Fondi FESR - Mutuo
36	Adeguamento sismico Municipio - Piano OOPP sisma 2016	2019	800.000,00	Contributo Sisma
37	Adeguamento sismico Municipio - Piano OOPP sisma 2016	2020	1.700.000,00	Contributo Sisma
38	Edificio Via Tiziano 13 ERAP - Piano Edilizia Residenziale Pubblica - Sisma 2016	2019	100.000,00	Contributo Sisma
39	Efficientamento edifici pubblici	2019	500.000,00	Contributo Regione
40	Manutenzione straordinaria patrimonio	2019	322.000,00	Proventi oneri - Mutuo - Alienazioni quote societarie - Recupero da privati
41	Completamento opere difesa della costa Marina Palmense - 1' stralcio	2019	1.200.000,00	Contributo Regione e Ferrovie dello Stato - Mutuo - Avanzo

42	Dissesti idrogeologici	2019	300.000,00	Contributo Regione
43	Ampliamento scuola e palestra Molini Girola	2019	200.000,00	Alienazioni quote societarie
44	Lavori di sistemazione scuola media Capodarco	2019	100.000,00	Proventi oneri
45	Lavori di sistemazione scuola media Capodarco	2020	100.000,00	Vendite
46	Adeguamento sismico scuola materna Villa Vitali e distaccamento COC	2019	930.000,00	Contributo Stato e Regione - Avanzo
47	Adeguamento sismico scuola materna Villa Vitali e distaccamento COC	2020	425.000,00	Mutuo
48	Verifiche vulnerabilità sismica edifici scolastici. Interventi di adeguamento normativo (sismico, antincendio, sicurezza, ecc)	2019	400.000,00	Contributo Stato - Alienazioni quote societarie
49	Adeguamento sismico scuola infanzia e primaria Salvano	2019	400.000,00	Contributo Regione
50	Adeguamento sismico scuola infanzia e primaria Salvano	2020	352.000,00	Contributo Regione
51	Interventi di miglioramento ed adeguamento sismico edifici scolastici e strategici	2019	500.000,00	Rimborso da Presidenza Consiglio dei Ministri - Avanzo
52	Adeguamento sismico edifici scolastici (Leonardo da Vinci e Don Dino Mancini) - Piano OO.PP. sisma 2016	2019	700.000,00	Contributo Sisma
53	Adeguamento sismico edifici scolastici (Leonardo da Vinci e Don Dino Mancini) - Piano OO.PP. sisma 2016	2020	6.000.000,00	Contributo Sisma
54	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2019	100.000,00	Proventi oneri e monetizzazioni
55	Acquisto pulmini scuolabus comunali	2019	70.000,00	Mutuo
56	Acquisto mezzo complesso	2019	30.000,00	Mutuo
57	Potenziamento P.I.	2019	142.000,00	Proventi oneri - alienazioni quote societarie - mutuo
58	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2019	140.000,00	Proventi oneri - Alienazioni quote societarie - mutuo
59	Efficientamento edifici pubblici adibiti ad attività sportive	2019	300.000,00	Contributo Regione - Avanzo
60	Collegamento pedonale parcheggi Torre di Palme	2019	70.000,00	Vendite
61	Riqualificazione fonti San Francesco di Paola - 1' Stralcio	2019	70.000,00	Contributo privati
62	Interventi di completamento Palazzo Paccarone	2019	20.000,00	Contributo Regione
63	Sistemazione bagni scuola Primaria Tirassegno	2019	40.000,00	Proventi oneri
64	Sistemazione strade varie centro storico capoluogo	2019	90.000,00	Proventi oneri - mutuo
65	Aree cimiteriali da destinarsi alla costruzione di tombe ed edicole funerarie da parte dei privati	2019	74.000,00	Concessioni cimiteriali
66	Realizzazione gattile comunale	2019	30.000,00	Proventi oneri
67	Realizzazione, completamento e sistemazione aree verdi e parcheggi territorio comunale	2019	60.000,00	Proventi oneri e monetizzazioni

68	Intervento per concessione gestione piscina comunale	2019	33.550,00	Proventi oneri
69	Ristrutturazione ponte Lungomare Fermano a confine con Porto San Giorgio (fosso Valloscura)	2020	100.000,00	Mutuo
70	Rotatoria SP 239 - Palazzo dei Produttori - Molini di Tenna	2019	50.000,00	Proventi oneri
71	Efficientamento energetico altri usi	2019	30.000,00	Proventi oneri
72	Intervento per concessione Palazzo dei Priori - sistema museale	2019	10.000,00	Proventi oneri
73	Interventi di manutenzione opere di difesa costiera 2018-2020	2020	77.400,00	Contributo Regione
74	Ristrutturazioni Parco giochi Scuole Infanzia	2019	66.000,00	Contributo Regione
75	Attrezzature destinate al sociale	2019	25.000,00	Contributo privati
76	Sistemazione scarpata Asilo Nido	2019	12.200,00	Contributo privati
77	Potenziamento impianto videosorveglianza	2018	48.800,00	Contributo Stato - entrate correnti
78	Rifacimento ponte molino Paci	2020	350.000,00	Proventi oneri - vendite
79	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi e camminamenti	2020	110.000,00	Proventi oneri - vendite
80	Realizzazione nuova rotatoria SS 16 - bivio San Marco Paludi	2020	1.000.000,00	Contributo privati
81	Rifacimento e riqualificazione lungomare Casabianca	2020	200.000,00	Vendite
82	Manutenzione straordinaria strade	2020	200.000,00	Mutuo
83	Riqualificazione lungomare Riva del Pescatore	2020	80.000,00	Contributo privati
84	Implementazione collegamenti pedonali con Terminal Orzolo, Via delle Mura e Via Goffredo Mameli	2020	300.000,00	Vendite
85	Completamento parco Fonte Fallera	2020	100.000,00	Fondi FESR
86	Restauro mura Castellane (Viale Vittorio Veneto, Via XX Settembre, Viale della Carriera, Via Crollanza, ecc.)	2020	200.000,00	Vendite
87	Riqualificazione stazione Santa Lucia	2020	200.000,00	Contributo privati
88	Rocca Monte Varmine	2020	200.000,00	Contributo privati
89	Realizzazione, completamento e sistemazione aree verdi e parcheggi territorio comunale	2020	100.000,00	Proventi monetizzazioni
90	Sistemazione Palazzo Preziotti	2020	137.000,00	Vendite
91	Restauro e recupero vecchia centrale sollevamento acquedotto c.da Molini	2020	100.000,00	Vendite
92	Ampliamento spogliatoi Capodarco	2020	140.000,00	Proventi oneri
93	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2020	50.000,00	Proventi oneri
94	Intervento per concessione gestione piscina comunale	2020	33.550,00	Proventi oneri

95	Intervento riqualificazione area sportiva, ricreativa in località Marina Palmense	2020	700.000,00	Contributo Stato - mutuo
96	Biblioteca comunale: ex esattoria - completamento	2020	100.000,00	Mutuo
97	Consolidamento Cisterne Romane - Il Stralcio	2020	530.000,00	Contributo Sisma
98	Manutenzione straordinaria patrimonio	2020	270.000,00	Proventi oneri - vendite - mutui
99	Palazzo Priori - Sistemazione polo museale	2020	10.000,00	Palazzo Priori - Sistemazione polo museale
100	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2020	100.000,00	Mutuo
101	Intervento di ampliamento Scuola Primaria "Don Dino Mancini"	2020	300.000,00	Mutuo
102	Dissesto idrogeologico Mentuccia Ovest via Ferrari	2020	300.000,00	Proventi oneri - vendite
103	Dissesto idrogeologico bretella Via Tornabuoni	2020	900.000,00	Proventi oneri - contributo Sisma
104	Dissesto idrogeologico versante est Torre di Palme	2020	2.000.000,00	Contributo Regione e Stato
105	Potenziamento Impianto P.I.	2020	90.000,00	Proventi oneri
106	Sistemazione vie Capodarco centro, restauro e consolidamento muro di contenimento via Ripida	2021	100.000,00	Proventi oneri
107	Riqualificazione Viali di accesso Lido e Casabianca	2021	100.000,00	Proventi oneri
108	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi zone varie	2021	200.000,00	Mutuo
109	Verifiche e interventi ponti comunali	2021	270.000,00	Proventi oneri
110	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	2021	50.000,00	Proventi oneri
111	Consolidamento Villa Vitali	2021	150.000,00	Mutuo
112	Sistemazione, piantumazione e realizzazione aree verdi di quartiere	2021	100.000,00	Proventi oneri

Nell'elenco sopra esposto non sono stati indicati gli interventi per spese di investimento finanziati con entrate correnti.

5. Il fondo pluriennale vincolato per investimenti

Il fondo pluriennale vincolato è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il fondo pluriennale vincolato per investimenti derivante dall'esercizio precedente è stato determinato in € 7.902.321,90 nel 2019.

6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare, a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano, nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purchè siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Fermo ha in essere, alla data del presente atto, la seguente garanzia fideiussoria nei confronti della Croce Verde di Fermo, assunta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 2008, avente le seguenti caratteristiche:

FIDEJUSSIONI	Debito residuo al 31/12/2018	Quota capitale 2019	Debito residuo al 31/12/2019
CROCE VERDE (scadenza 31/08/2033) a favore Istituto di Credito Carifermo delibera CC n. 63/2008-quota originaria garantita dal Comune € 1.275.000,00	948.337,11	42.850,51	905.486,60
TOTALE	948.337,11	42.850,51	905.486,60

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

All'insediamento dell'Amministrazione comunale decaduta nel corso del 2015 erano in essere n. 6 operazioni "swap" con Unicredit Banca Mobiliare spa e n.1 con Banca Intesa ora Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo del gruppo Intesa San Paolo.

A seguito di pressanti trattative con Unicredit spa, è stata definita una proposta transattiva, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.445 del 17/10/2011, le cui condizioni principali sono state:

- estinzione di tutti i contratti derivati in essere;
- corresponsione, da parte di questo Ente, della somma complessiva, omnicomprensiva, di €. 525.000,00, già accantonata a bilancio;
- estinzione del contenzioso pendente con Unicredit e UCAG (già HVB);
- compensazione delle spese legali tra le parti.

Il contratto con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo n.512010086 stipulato il 13/5/2005 si è estinto naturalmente il 30/6/2015 con un capitale nozionale iniziale di € 9.078.00,00 stipulato a garanzia del BOC emesso a tasso variabile (con contestuale estinzione di mutui Cassa DD.PP.) garantendosi da oscillazioni con l'acquisto di un cap strike del 4,25%. I flussi 2014 sono stati negativi per € 24.462, sul 2015 per € 11.091,91.

Dall'anno 2016 non sono più presenti contratti di derivati, per cui nel bilancio di previsione 2019/2021 non sono stati previsti stanziamenti per interessi passivi ad esso relativi.

8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Nella sezione 2.2.2 del DUP sono analiticamente riportate le partecipazioni societarie e di altra natura del Comune di Fermo, che si riepilogano nel seguente prospetto:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
FERMO A.S.I.T.E. SRL UNIPERSONALE	www.asiteonline.it	100,000	1) Distribuzione gas- metano 2) Servizi ambientali 3) Mense 4) Pulizia spiaggia 5) Manutenzione verde pubblico	31-12-2050	884.052,00	2.194.745,00	2.489.394,00
SO.L.G.A.S. Srl	www.solgasonline.it	51,000	Vendita gas-metano	31-12-2050	560.721,00	354.939,00	165.188,00
CICLI INTEGRATI PRIMARI Spa	www.ciip.it	11,711	Gestione servizio idrico integrato	31-12-2040	7.163.694,00	6.825.749,00	6.002.980,00
STEAT Spa	www.steat.it	9,750	Trasporto pubblico	31-12-2050	122.368,00	224.448,00	213.053,00
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE Srl (in		100,000	Gestione immobili	31-12-2050			

liquidazione)					-3.950,00	- 27.588,00	4.651,00
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD	www.ato5marche.it	9,769	Organizzazione servizio idrico		450.694,64	358.006,10	322.932,24
PHARMA.COM Srl		100,000	Gestione farmacia comunale		48.120,00	52.018,00	24.921,00
FERMANO LEADER Scarl	www.galfermano.it	1,000	Attuazione asse leader FSR	31-12-2030	199,00	- 1.928,00	90,00
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	www.filarmonicamarchigiana.com	0,000	Gestione attivita' teatrali		932,00	-32.089,00	3.749,00
ENTE UNIVERSITARIO DEL FERMANO		0,000			255.921,60	318.911,98	281.415,17
AMAT - Associazione Marchigiana Attivita' Teatrali		0,000	programmazione e diffusione iniziative teatrali		5.688,00	3.422,31	10.359,33
MARCA FERMANA	www.fondazione.liri.camarche.it	0,000	Promozione e valorizzazione territorio della Provincia di Fermo		-10.262,77	58.306,12	-147.079,00
SISTEMA PICENO TURISMO (in liquidazione)		5,000	Coordinamento azioni di sviluppo turistico		0,00	0,00	0,00
SOLGAS IMMOBILI Srl	www.solgasonline.it	100,000	Gestione beni immobili propri		-116.642,00	-93.975,00	0,00
FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE Srl	www.fondazione.liri.camarche.it	25,000	Promozione e diffusione dell'offerta lirico-sinfonica delle Marche	illimitato	0,00	0,00	0,00
ALIPICENE Srl Con nota prot. 32457/2016 è stato comunicato il recesso del Comune di Fermo che aveva quota del 10%		10,000	Realizzazione e gestione aviosuperficie		-15.112,00	4.241,00	-9.550,00

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sui rispettivi siti internet, indicati specificatamente sul sito dell'ente.

F.to La Dirigente Settore Risorse Umane, Finanziarie, Economato

Dott.ssa Serafina Camastra